



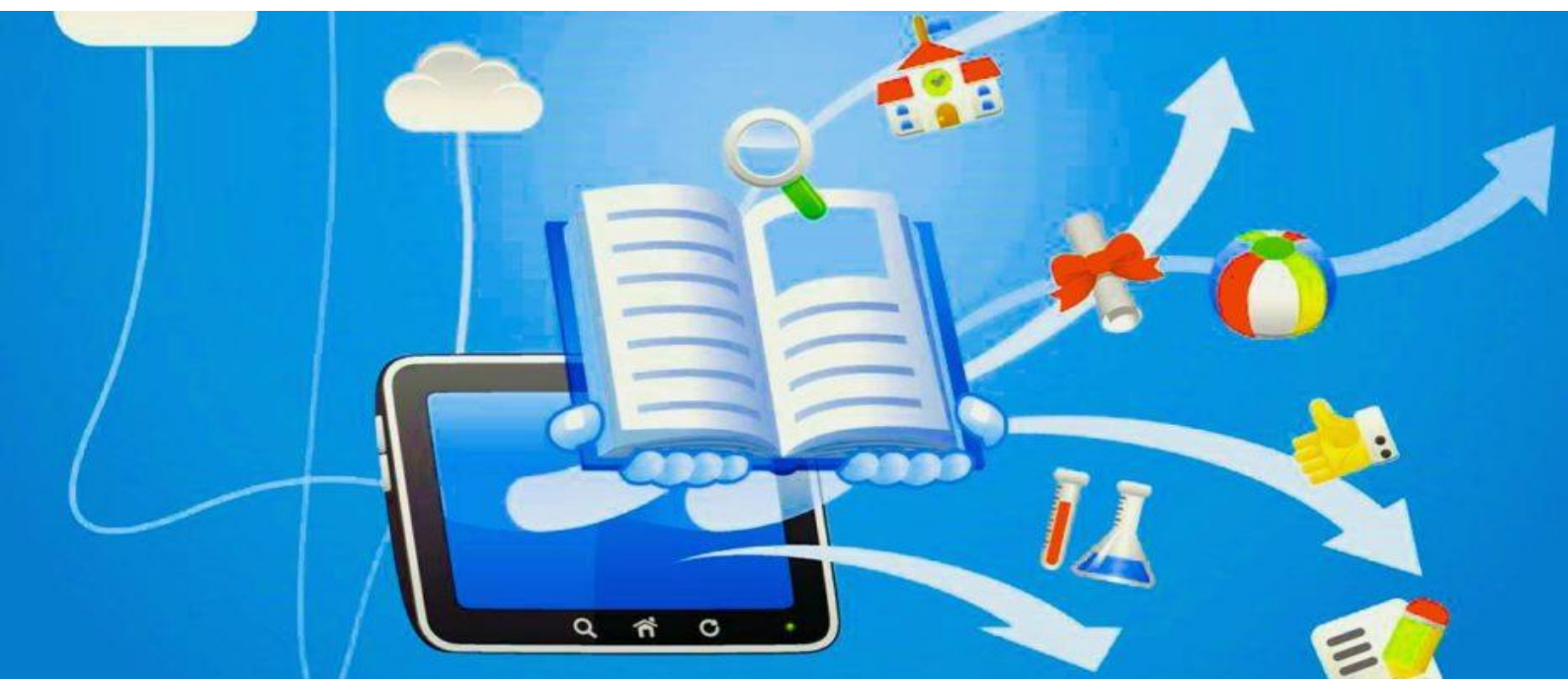
IIS GUARASCI-CALABRETТА
Via Carlo Amirante - 88068 SOVERATO (CZ) - ITALIA
Tel. Liceo 0967 21058 - Tel. ITE 0967 21261
Codice Fiscale 97095970790 - Codice Meccanografico CZIS01800B
czis01800b@istruzione.it - czis01800b@pec.istruzione.it
<https://www.guarascicalabretta.edu.it>



Piano Scolastico

per la

Didattica Digitale Integrata



Il presente Piano è redatto in conformità alle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, emanate con D.M. 7 Agosto 2020 n. 89. Il Piano è allegato al PTOF e pubblicato sul sito web dell'Istituto.

Approvato dal C.d.D

Approvato dal C.d.I. delibera n. 128/2020 Verbale n. 16 del 22/09/2020

Quadro normativo di riferimento

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

VISTO il Protocollo anti contagio recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARSCoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 ;

CONSIDERATA il calendario scolastico della Regione Calabria;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

VISTA la delibera del Consiglio di Istitutodel /09/2020

VISTA la delibera del Collegio dei docenti dell'/09/2020

È approvato il presente Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI)

Art. 1

-Informazioni -

Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata (DDI) dell'I.I.S. GUARASCI - CALABRETTA

Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su proposta del Dirigente Scolastico, dopo aver sentito il parere della commissione DDI, dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto.

Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi Collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

Il Dirigente Scolastico pubblica e notifica come da delibera collegiale sul sito web istituzionale il presente Regolamento.

Art. 2

-Didattica Digitale integrata e Finalità-

La modalità di didattica digitale integrata (DDI) è una modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento. E' intesa come una costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti ed alunni ossia è finalizzata a dare vita ad un "ambiente di apprendimento", per quanto inconsueto nella percezione e nell'esperienza comuni, da creare, alimentare, rimodulare di volta in volta. È appunto una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti e prevede un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. Il presente Piano tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. L'obiettivo principale da perseguire è il successo formativo degli studenti. La definizione di una cornice pedagogica e di metodologie condivise da parte di tutti i docenti garantisce l'omogeneità dell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica. I Dipartimenti disciplinari definiscono i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

In base agli interventi normativi ed alle Note del MIUR che hanno delineato le caratteristiche della didattica a distanza, è possibile precisare quanto segue:

- in corrispondenza della sospensione delle attività didattiche in presenza a seguito dell'emergenza epidemiologica, il personale docente assicura comunque le prestazioni didattiche nella modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione (D.L. 8 aprile 2020 n.22 art.2 comma 3);
- i docenti svolgono attività didattiche a distanza, compatibilmente con le loro capacità tecniche e professionali;
- le attività didattiche a distanza non si possono ridurre al solo invio di materiali o alla mera assegnazione di compiti, che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente, perché privi di elementi che possano sollecitare l'apprendimento (Nota MIUR prot. 388 del 17 marzo 2020);
- nell'organizzare le attività didattiche a distanza occorre evitare un peso eccessivo dell'impegno on line, magari alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio (Nota MIUR prot. 388 del 17 marzo 2020);

- nell'organizzare le attività didattiche a distanza occorre evitare sovrapposizioni e curare che il numero dei compiti assegnati sia concordato tra i docenti, in modo da scongiurare un eccessivo carico cognitivo (Nota MIUR prot. 388 del 17 marzo 2020);
- è possibile lo svolgimento di attività didattiche a distanza sincrone nel pomeriggio o comunque in orari non coincidenti con l'orario scolastico vigente laddove vi siano necessità espresse soprattutto dagli studenti e legate ad impedimenti di carattere tecnico e/o organizzativo;
- ciascun docente svolge le attività didattiche a distanza sincrone, nelle classi che compongono la propria cattedra di insegnamento, in base all'orario scolastico vigente.

La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

- La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

- La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza e utilizzarla soprattutto in contemporanea per coloro che per motivi di sicurezza sanitaria (covid...) e mancanza di strutture idonee non potranno essere ospitati in aula contemporaneamente. Pertanto per garantire il diritto allo studio degli alunni in tali condizioni la scuola organizzerà le lezioni miste gli alunni che per motivi di spazio non potranno in contemporanea fare lezione in presenza ,a rotazione, utilizzeranno lo strumento della DDI da casa.

La Didattica Digitale Integrata rappresenta anche uno strumento utile per:

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specificidell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

- Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sincrone ed asincrone, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

Per Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti, in particolare, sono da considerarsi o le video-lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti; o lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Socrative o altro.

Per Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali o l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante; o la visione di video-lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante; o esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work. Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale.

Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

- I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire

alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

Art. 3

-Monte ore di lezione - Orario e frequenza delle lezioni

Il monte ore di lezione stabilito dai quadri orario disciplinari curricolari previsti dalla legislazione, così come il numero delle ore contrattuali di lezione dei docenti rimangono invariati.

Lo svolgimento delle attività didattiche di DDI vengono svolte nelle ore diurne, ma è possibile sfruttare anche la fascia pomeridiana dalle ore 15:00 alle ore 17:00. L'invio di materiale didattico in formato digitale e le eventuali consegne da parte degli studenti sono consentite fino alle ore 19:00, dal lunedì al sabato, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti. Gli alunni sono tenuti al rispetto della puntualità, per evitare il sovrapporsi delle lezioni tra loro successive. Il docente ha facoltà di fissare lezioni suppletive per recuperare eventuali reiterati ritardi. Il Consiglio di classe, sulla base di motivate ragioni, potrà apportare eventuali modifiche in senso compensativo tra le discipline, lasciando inalterato il monte orario settimanale complessivo. Con carattere permanente si stabilisce che il docente, qualora ne ravvisi l'esigenza e l'opportunità, ha facoltà di fissare incontri in modalità sincrona con la propria classe al fine di recuperare eventuali lezioni non svolte per la partecipazione della classe ad attività programmate dall'Istituto e ricadenti nelle proprie ore di lezione. Tali lezioni costituiscono attività didattica a pieno titolo e pertanto saranno regolarmente registrate sul registro elettronico con annotazione delle presenze.

Nella Scuola secondaria di secondo grado: vanno assicurate almeno 20 ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee. Le ore di lezione saranno distribuite tenendo conto del 70% circa di ogni disciplina.

- CPIA. (Percorso per Adulti) : per i percorsi di primo livello, primo periodo didattico, assicurare almeno nove ore alla settimana di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo di apprendimento; per i percorsi di primo livello, secondo periodo didattico, assicurare almeno dodici ore alla settimana di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo di apprendimento; per i percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana

assicurare almeno otto ore alla settimana di didattica in modalità sincrona con ogni gruppo di apprendimento. Per i percorsi di secondo livello, sarà necessario assicurare almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo di apprendimento da effettuarsi esclusivamente in orario pomeridiano dalle ore 16,00 alle ore 20,00 in virtù della caratterizzazione dell'utenza che frequenta il corso serale formazione adulti. Fermo restando l'orario di servizio settimanale dei docenti stabilito dal CCNL, il Dirigente scolastico, sulla base dei criteri individuati dal Collegio docenti, predispone l'orario delle attività educative e didattiche con la quota oraria che ciascun docente dedica alla didattica digitale integrata, avendo cura di assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline sia che la DDI sia scelta come modalità complementare alla didattica in presenza, sia che essa costituisca lo strumento esclusivo derivante da nuove condizioni epidemiologiche rilevanti.

Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, è possibile fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, (50 minuti anziché 60 minuti) alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

Tale riduzione oraria settimanale per gli alunni è stabilita

- Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- Per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smartworking. Tra un'ora e l'altra è necessario un momento di riposo.

Art. 4

-Modalità di svolgimento delle attività sincrone-

Nel caso di video -lezioni rivolte all'interno gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la video - lezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti. Nel caso di video - lezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo. In questo secondo caso, le videoconferenze possono essere realizzate anche utilizzando l'applicazione Zoom, anch'essa supportata all'interno di Google Calendar.

All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle video - lezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Durante lo svolgimento delle video - lezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle video - lezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività; La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla video- lezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

Art. 5

-Modalità di svolgimento delle attività asincrone-

Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @guarascicalabretta.edu.it. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

L'alternarsi di attività sincrone e asincrone ha l'obiettivo di ottimizzare l'offerta didattica e adattarla ai diversi ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

Art. 6

-Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali-

- Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle video-lezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento e sull'allontanamento dalla scuola.

Nel D.M. 781/2013 si afferma che le "piattaforme di fruizione costituiscono l'ambiente software all'interno del quale i libri di testo digitali e i Contenuti Digitali Integrativi (CDI) vengono aggregati e utilizzati". Alla

piattaforma di fruizione possono essere collegati contemporaneamente più utenti, ad esempio più studenti oppure più studenti con il docente. I CDI possono essere reperiti tramite diversi canali: possono essere forniti a complemento del libro di testo adottato; possono essere acquistati indipendentemente dal libro di testo adottato; possono essere rintracciati in rete. Inoltre, i CDI possono essere prodotti attraverso il lavoro individuale o collaborativo dei docenti, eventualmente anche attraverso il coinvolgimento dei discenti. Caratteristica importante della piattaforma di fruizione è la sua interoperabilità ossia offrire la fruibilità di più libri digitali e CDI, anche di quelli prodotti da fornitori diversi. Inoltre, per i CDI le piattaforme dovrebbero permettere anche l'aggregazione di contenuti e risorse di apprendimento provenienti dal web o prodotte dai docenti. Si evidenzia che il libro di testo, preferibilmente in versione digitale, deve favorire un apprendimento aperto all'uso delle nuove forme di comunicazione digitale e rappresenti come tali forme di comunicazioni possano essere strumento e veicolo di interazione formativa (social learning) e di apertura verso forme di aggregazione trasversale anche diverse dal gruppo classe.

Art. 7

-Metodologie e strumenti per la verifica-

La didattica digitale integrata privilegia la lezione in videoconferenza quale strumento portante dell'azione didattica, poiché essa agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti a luogo aperto di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. I docenti durante le attività di DDI privilegiano le metodologie didattiche attive come video lezioni MEET - flippedclassroom e il cooperative learning utilizzando strumenti per le verifiche di apprendimento.

I Consigli di Classe e i singoli docenti individuano gli strumenti da utilizzare per la verifica degli apprendimenti e informano le famiglie circa le scelte effettuate. Gli strumenti individuati possono prevedere la produzione di elaborati digitali, ma non di materiali cartacei, salvo casi eccezionali motivati in sede di Consiglio di Classe. I docenti provvedono all'archiviazione dei documenti relativi alle verifiche in appositi repository messi a disposizione dalla scuola.

Art. 8

-Valutazione-

In base a quanto affermato nella Nota MIUR prot. n.388 del 17 marzo 2020, nel contesto della didattica a distanza appare necessario “affermare il dovere alla valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale, e il diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta”. I docenti pertanto procedono alla valutazione degli alunni, avendo come bussola la valorizzazione del percorso di apprendimento dello studente e la flessibilità dovuta alle contingenze. Si tratta di adottare una valutazione sostanzialmente formativa, ossia intesa quale spunto per favorire la formazione dell'allievo partendo dal monitoraggio del suo processo di apprendimento. Tale valutazione consente di rilevare possibili criticità e fornisce un eventuale feedback che possa avviare un processo di miglioramento o di compensazione di eventuali squilibri che possono emergere dal quadro valutativo. Pertanto, negli scrutini a conclusione dell'anno scolastico, la valutazione conclusiva, più che aspetti sommativi, avrà come riferimento caratteristiche tipiche della valutazione formativa, ossia:

- si osserverà la progressione dei processi di apprendimento, più che i traguardi raggiunti dagli studenti;
- si valorizzerà la puntualità e la costanza nelle attività didattiche;
- si valorizzerà l'impegno dello studente più che il suo risultato.

In definitiva, la valutazione tiene essenzialmente conto anche dei criteri individuati nel Piano Triennale dell'Offerta

Formativa dell'Istituzione Scolastica. La valutazione può essere effettuata costantemente e contestualmente riportata sul registro elettronico al fine di garantire la tempestività dell'informazione alle famiglie circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti e quindi fornire un feedback utile a regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La valutazione tiene necessariamente conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. I docenti hanno comunque facoltà di annotare le evidenze empiriche osservabili e tutti gli elementi utili alla valutazione tramite opportune rubriche e diari di bordo. La valutazione, pur se condotta a distanza, continua ad avere caratteristiche formative e non sanzionatorie per l'alunno, in un'ottica di accrescimento consapevole delle conoscenze e delle competenze. Pertanto, è compito dell'alunno ed è anche responsabilità della famiglia garantire che le verifiche vengano svolte nella massima trasparenza. Qualora il docente avverta l'intromissione di elementi esterni che possano influire sul risultato della verifica, o avverta una mancanza di trasparenza da parte dell'alunno, ad esempio verifica svolta con videocamera offuscata, sguardo che sfugge l'obiettivo della videocamera e altri elementi che lasciano supporre atteggiamenti poco corretti, ha facoltà di sospendere la verifica dell'alunno scorretto, informare la famiglia e rimandare la verifica in tempi successivi e preferibilmente con diversa modalità. Il docente continuerà la verifica con il resto della classe.

Art. 9

-Accesso agli strumenti necessari per una piena partecipazione-

All'inizio dell'anno scolastico, l'Istituto provvede ad effettuare una rilevazione del fabbisogno di dispositivi elettronici da parte delle famiglie, al fine di consegnare la propria dotazione informatica ai richiedenti. I criteri per l'individuazione delle famiglie destinatarie dei dispositivi sono stabiliti dal Consiglio di Istituto, che garantisce la priorità alle famiglie meno abbienti.

Art. 10

-Inclusione-

Gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, possono fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, anche attraverso l'attivazione di percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare. I docenti referenti per l'inclusione operano periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio. La scuola si adopera attivamente per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato (PEI). Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali si farà riferimento ai Piani Didattici Personalizzati (PDP) predisposti dai consigli di classe.

Art. 11

-Strumenti-

La scuola garantisce unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione e registri elettronici. Il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione. La scuola promuove l'utilizzo della metodologia BYOD (Bring Your Own Device), ove possibile, integrando i dispositivi di proprietà delle famiglie con quelli acquistati dalla scuola tramite fondi statali, FESR e bandi PNSD.

Per lo svolgimento della didattica a distanza in modalità sincrona (diretta, immediata) si utilizzano principalmente:

- software di videoconferenza che consentono la contemporanea presenza del docente e di o più alunni (fino alla possibilità di coinvolgere l'intera classe);

- chat di gruppo utilizzate in modo sincrono, ossia nelle quali docente ed alunni fissano un comune appuntamento per l'utilizzo ed interagiscono in contemporanea;
- utilizzo in simultanea di App interattive, ossia App che permettono l'interazione in contemporanea di docente e alunni.
- Per lo svolgimento della didattica a distanza in modalità asincrona (indiretta, differita) si utilizzano principalmente strumenti che permettono la visualizzazione di contenuti multimediali e/o lo scambio di materiali, di elaborati e di restituzioni tra docente ed alunni, tra i quali:
 - scambio mediante il Registro elettronico;
 - software di video lezioni/audio lezioni che consentono la registrazione di video lezioni o di audio lezioni da proporre successivamente agli alunni;
 - utilizzo in differita di App interattive.

I docenti possono utilizzare anche altri mezzi per lo scambio di materiali, di elaborati e di restituzioni quali:

- posta elettronica, tramite l'account interno @guarascicalabretta.edu.it;
- sistemi di messaggistica istantanea;
- chat di gruppo, utilizzate in modalità asincrona, ossia senza fissare un preciso appuntamento per l'interazione in contemporanea.

Tali strumenti di interazione risultano generalmente conglobati in piattaforme didattiche che consentono la creazione di classi virtuali come ad esempio Classroom della Suite Google for Educational.

Piattaforme educative

L'Istituzione Scolastica "Guarasci Calabretta" utilizza la piattaforma informatica G-Suite for Education per le attività di Didattica Digitale Integrata. Con G Suite for Education gli insegnanti possono creare occasioni di apprendimento a distanza senza interrompere i flussi di lavoro esistenti. Gli strumenti di G Suite for Education sono efficaci sia utilizzati singolarmente che insieme. Gli insegnanti possono combinarli in modo interattivo in base alle esigenze e all'evoluzione della situazione. In particolare l'utilizzo di:

HangoutsMeet: Consente di comunicare via chat e videoconferenza, sia in bilaterale che in gruppo. Include strumenti per l'accessibilità, come i sottotitoli automatici. G Suite for Education propone anche funzionalità avanzate di HangoutsMeet riguardanti videochiamate fino a 250 partecipanti, streaming live fino a 100.000 utenti e la possibilità di registrare e salvare i meeting su Google Drive.

Classroom: Consente di creare classi virtuali, distribuire compiti e test, dare e ricevere commenti su un'unica piattaforma.

Gmail : Il servizio email di Google nella fattispecie @guarascicalabretta.edu.it. Documenti, Fogli, Presentazioni: Consentono a studenti e insegnanti di creare, leggere e modificare documenti in tempo reale. Possibilità di utilizzo off line (senza condivisione).

Drive : Il sistema per archiviare qualsiasi file in modo sicuro e illimitato. Insegnanti e studenti possono condividere i file in modo rapido, invitando altre persone a visualizzare, commentare e modificare qualsiasi file o cartella. L'autore mantiene il controllo del documento e può gestirne l'accesso in qualunque momento.

Moduli : Permette di effettuare un sondaggio o creare rapidamente un elenco di presenze o turni.

Calendar : Permette di creare appuntamenti, promemoria, elenchi di attività da svolgere.

I servizi principali di G Suite non contengono annunci né utilizzano le informazioni ottenute per finalità pubblicitarie. Non solo, tutti i servizi principali di G Suite for Education sono conformi alle norme COPPA (Child's Online Privacy Protection Act) e FERPA (Family Educational Rights and Privacy Acts).

La piattaforma garantisce l'accessibilità da diversi dispositivi, quali pc, notebook, tablet e smartphone ed è disponibile una specifica app gratuitamente scaricabile da Google Play.

La scuola provvede all'attivazione degli account degli studenti, riconoscibili dal dominio: nome.cognome.stud@guarascicalabretta.edu.it, al fine di garantire l'accesso gratuito alle funzionalità dell'applicativo. L'utilizzo della piattaforma è integrato dai software educativi scelti dai singoli docenti nel rispetto della libertà di insegnamento, garantita dall'articolo 33 della Costituzione e normata dall'art. 1 del D. Lgs. 297/1994 e dall'art. 1 comma 2 del D.P.R. 275/1999 (Regolamento dell'autonomia scolastica).

Nell'eventualità di una diffusione di un nuovo ambiente di apprendimento virtuale ministeriale, l'Istituto seguirà le indicazioni fornite dal Ministero proponente.

Art. 12

-Connettività-

I servizi di connettività sono garantiti dalle convenzioni stipulate dall'AgID con i principali gestori di telefonia mobile e sono integrati da eventuali nuovi contratti di acquisto di simdati stipulati da questa Istituzione nei limiti delle risorse economiche assegnate annualmente a tale scopo.

Art 13

-Spazi di archiviazione-

I materiali prodotti sono archiviati dai docenti in cloud tramite Google Drive, pacchetto facente parte di G-Suite. L'animatore digitale individua ulteriori repository (in cloud o su supporti magnetici) per l'archiviazione successiva dei materiali prodotti da docenti e studenti, nonché per la conservazione dei verbali e della documentazione scolastica in generale.

Art. 14

-Registro elettronico-

La scuola utilizza il software Axios per la gestione dei registri. I docenti provvedono tramite tali registri alla gestione delle lezioni, alla valutazione, all'annotazione di presenze e assenze e all'assegnazione e correzione dei compiti assegnati. Il Registro Elettronico è basato su Cloud ed è fruibile anche da APP, oltre alla gestione delle attività canoniche (assenze, voti, giudizi, argomenti delle lezioni e annotazioni varie), sono presenti anche funzioni specializzate per la gestione dei Processi di Apprendimento, degli obiettivi e la gestione del registro per gli insegnanti di sostegno. L'interazione con Segreteria Digitale permette l'utilizzo della bacheca per Istituto e per Classe. Un aspetto molto importante del Registro Elettronico è la condivisione del materiale didattico. Il docente può decidere se condividere i file (sono accettati i formati più comuni come .doc .xls .pdf .jpg ecc.) con altri docenti che insegnano la stessa materia, oppure che insegnano in determinate classi o ancora selezionare dei nominativi ben precisi, lo stesso vale anche per la scelta degli alunni, quindi alunni di una classe o di classi differenti. La Nuova funzione consente di gestire direttamente dal Registro Elettronico le proposte di adozione dei libri di testo da parte dei Docenti che possono usufruire anche della stampa. Tale funzionalità è collegata all'area Alunni Client/Server e dispone del Catalogo AIE on line. L'accesso al catalogo dei libri AIE, di proprietà esclusiva di AIE stessa, è subordinato ai termini di licenza della stessa. L'accesso è consentito solo ed esclusivamente alle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado al fine di espletare il servizio di adozioni libri di testo. La Nuova AppAxios Studenti è l'App dedicata agli alunni che utilizzano il Registro Elettronico Axios. Tutte le funzioni sono studiate e pensate per le esigenze dei ragazzi che partecipano attivamente al proprio percorso formativo. Grazie all'App gli studenti possono consultare il Registro Elettronico, i voti, i compiti, il materiale didattico e tanto altro nel palmo di una mano.

Art. 15

-Norme di comportamento-

L'uso delle tecnologie e della rete comporta nuove responsabilità e la conseguente adozione di specifiche norme di comportamento da parte dell'intera comunità scolastica. A tal fine il Regolamento d'Istituto è aggiornato con apposite disposizioni che regolano lo svolgimento della DDI. Per le norme comportamentali e relative sanzioni si rinvia all'appendice specifica allegata al presente piano.

Art. 15 BIS

-Infrazioni-

Le violazioni degli articoli del piano didattico digitale integrata comporteranno l'applicazione delle seguenti sanzioni:

VIOLAZIONE	SANZIONE	ORGANO COMPETENTE
I VIOLAZIONE	Richiamo verbale annotato sul registro di classe con la specifica indicazione: <i>richiamo verbale per DDI</i>	DOCENTE - DS
II VIOLAZIONE	Richiamo scritto annotato sul registro di classe con la specifica indicazione: <i>richiamo scritto per DDI</i>	DOCENTE-DS
Dalla III VIOLAZIONE	Esclusione dall'aula virtuale e annotazione sul registro Comunicazione alla famiglia	DOCENTE - DS
Violazioni che offendono i diritti della persona	Allontanamento dalla scuola da 3 a 14 gg	Consiglio di classe
Violazioni gravi che offendono i diritti della persona	Allontanamento dalla scuola oltre 15 gg	Consiglio di Istituto

Nota:

- l'inosservanza del Piano DDI annotata con richiamo scritto sul registro influirà sulla valutazione intermedia e finale del comportamento e comporterà l'attribuzione del voto di condotta non superiore ad otto
- l'inosservanza reiterata del Piano DDI annotata con richiamo scritto sul registro influirà sulla valutazione intermedia e finale del comportamento e comporterà l'attribuzione del voto di condotta non superiore a sette
- l'esclusione dall'aula virtuale del Piano DDI influirà sulla valutazione intermedia e finale del comportamento e comporterà l'attribuzione del voto di condotta non superiore a sei

(Appendice al Regolamento d'Istituto)

Art. 16

-Informazione agli alunni-

I docenti referenti per l'inclusione realizzano specifiche azioni di informazione destinate agli studenti circa i rischi derivanti dall'utilizzo della rete e in particolare sul reato di cyberbullismo.

Art. 17

-Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale-

L'Animatore Digitale in stretta collaborazione con i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, al fine di:

- stimolare la formazione interna alla scuola, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative (Formazione interna);
- favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop ed altre attività, attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa (Coinvolgimento della Comunità Scolastica);
- individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa (Creazione di Soluzioni Innovative).

Nell'ambito della formazione prevista dall'Azione #25 del PNSD denominata "Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa" come specificato dalla Nota MIUR prot. n.4604 del 3 marzo 2016, in ciascuna scuola sono stati formati tre docenti che sono andati a costituire il Team per l'innovazione digitale. Tale Team è concepito per supportare e accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica nelle scuole, nonché l'attività dell'Animatore Digitale. Conseguentemente, anche il Team per l'innovazione ha quale mansione quella di sostenere e promuovere la Didattica Digitale Integrata presso i docenti e gli alunni.

Art 18

-La gestione della privacy-

L'Istituto organizza le attività di DDI raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che intenderà perseguire, assicurando la piena trasparenza dei criteri individuati. Nella condivisione di documenti i docenti assicurano la tutela dei dati personali: a tal fine la condivisione è minimizzata e limitata ai dati essenziali e pertinenti. L'Animatore digitale provvede alla creazione di repository per l'archiviazione dei documenti e dei dati digitali raccolti nel corso dell'anno scolastico. Specifiche disposizioni in merito alla gestione della privacy sono riportate nel Regolamento di Istituto.

Art 19

-Rapporti scuola-famiglia-

La scuola informa le famiglie circa modalità e tempistica per la realizzazione della didattica digitale integrata. Le comunicazioni, non solo in caso di emergenza, sono garantite attraverso i seguenti canali:

- il sito web istituzionale www.guarascicalabretta.edu.it
- tramite il registro elettronico
- le email istituzionali dei docenti: inizialenome.cognome@guarascicalabretta.edu.it

Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 29 del CCNL 2006-2009, come richiamato dall'articolo 28 comma 3 del CCNL 2016-2018, i docenti assicurano i rapporti individuali con le famiglie; a tale fine comunicano alle famiglie i propri indirizzi email istituzionali e concordano le modalità di svolgimento degli incontri in streaming. Il docente non è comunque tenuto a comunicare il proprio numero di telefono personale alle famiglie, né a tenere gruppi di conversazione su chat. Le modalità di svolgimento dei colloqui generali con i genitori, degli Organi Collegiali e delle assemblee saranno individuate con apposito regolamento da parte del consiglio di istituto.

Art. 20

- Criteri di scelta dei libri di testo -

Rilevato che i libri di testo prevedono obbligatoriamente la presenza di contenuti digitali integrativi, gestiti da piattaforme di fruizione come ad esempio My Zanichelli. Tramite la didattica a distanza, l'utilizzo di codeste piattaforme si può intensificare o possono essere punti di riferimento della didattica stessa. In tale circostanza, è opportuno che i Consigli di Classe operino la scelta di utilizzo di tali piattaforme e dei contenuti digitalifruibili attraverso di esse, tenendo presente:

la possibilità di documentare in modo congruo nel registro elettronico le attività svolte con tali piattaforme;
che l'utilizzo di piattaforme diverse può comportare un carico di lavoro eccessivo per lo studente chiamato ad apprendere le funzionalità di ciascuna di esse.

E' indubbio che la valutazione di un libro di testo si faccia sul campo, rilevando punti di forza e criticità del libro che possono emergere nella didattica quotidiana. Una linea guida valida per la scelta di un testo può essere la verifica analitica delle caratteristiche elencate nel D.M. 781/2013.